Objekttyp:	Advertising
Zeitschrift:	Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Band (Jahr):	25 (1978)
Heft 7-8	

25.05.2024

Nutzungsbedingungen

PDF erstellt am:

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek* ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

La revisione delle leggi sulla protezione civile

di D. Wedlake, UFPC (continuazione dal No. 6)

La ristrutturazione del tempo riservato all'istruzione

L'esperienza ha provato che il vecchio ordinamento e la durata di tempo dedicata all'istruzione non erano soddisfacenti. Fino all'entrata in vigore della nuova legge sulla protezione civile, determinati servizi supplementari nondimeno indispensabili, come per esempio i corsi preparatori dei quadri, hanno potuto essere organizzati soltanto grazie alla partecipazione di volontari. Appunto per questo il vecchio articolo 54 LPCi, che consisteva di un solo capoverso e menzionava ancora le ormai soppresse guardie dei caseggiati, ha dovuto essere modificato e adeguatamente ampliato.

Il nuovo capoverso 2 statuisce ora che i giorni di servizio non utilizzati nel corso di un anno civile possono essere aggiunti ai due giorni dell'anno successivo. Ciò significa che sarà non soltanto possibile di tener meglio conto delle necessità di ogni singolo, ma anche di attuare una più razionale e completa istruzione di tutti i membri degli organismi di protezione. Inoltre, si potranno fare notevoli risparmi per i lavori amministrativi e per quelli concernenti la chiamata e il licenziamento

Anche l'articolo 53 è stato interamente modificato. Infatti, il nuovo capoverso 3 prevede che i quadri e gli specialisti, di principio, devono seguire ogni quattro anni un corso di perfezionamento di 12 giorni al massimo.

Il fatto però che tale servizio possa, secondo la nuova regolamentazione, essere ripartito su più anni, rappresenta una soluzione ben più elastica di quella applicata precedentemente.

Miglioramento delle misure di direzione

Come abbiamo già detto, la precedente legge sulla protezione civile non precisava in alcuna disposizione come e fino a quando i singoli provvedimenti dovevano essere attuati. La legge s'era limitata in primo luogo a definire la protezione civile in sè e per sè e com'essa, una volta ultimata, doveva funzionare. La mancanza di precise disposizioni ha avuto per conseguenza che la protezione civile, in materia edilizia ed organizzativa, non ha raggiunto dappertutto lo stesso grado di sviluppo. Sussistono infatti, in parte, non indifferenti ineguaglianze dovute a circostanze locali e ad attività dei cantoni e dei comuni.

Se la protezione civile, al termine del suo programma, fosse riuscita ad attuare dappertutto un sistema valido, bisogna riconoscere che la sua efficacia non sarebbe stata uniforme in tutte le regioni. Allo scopo di garantire un impiego ottimale dei mezzi disponibili, è stato quindi indispensabile dare agli organi esecutivi migliori strumenti di direzione e più adatte competenze. Un tale modo di procedere darà loro la possibilità di fissare priorità e decidere quali mezzi debbano essere utilizzati al momento giusto. Soltanto in questo modo si potrà assicurare un durevole ed equilibrato approntamento operativo.

Potere generale di impartire direttive

La nuova versione degli articoli 6 e 9 prevede che le autorità civili possono fissare termini obbligatori d'esecuzione e che i cantoni designano l'uffi-

cio cantonale della protezione civile quale organo direttivo ed esecutivo. Nell'intento di armonizzare lo stato di preparazione, la Confederazione può, giusta l'articolo 68, stabilire un ordine di priorità (elenco delle priorità) per l'attuazione degli impianti e delle attrezzature.

Tale disciplinamento crea nel contempo una chiara competenza legale per l'introduzione e l'applicazione di una pianificazione finanziaria obbligatoria, la quale potrà tener conto dello stato di sviluppo differenziato esistente da cantone a cantone ed anche all'interno dei cantoni. Ciò permette, da un lato, ai cantoni che fino allora avevano imposto la protezione civile soltanto ai comuni con oltre 1000 abitanti, di allestire particolari piani edilizi da attuare secondo le loro possibilità finanziarie, senza ricorrere a disposizioni transitorie e dall'altro di ritardare costruzioni in cantoni «più avanzati» e liberare così fondi federali a favore di cantoni «arretrati» in tal campo; questo modo di agire è tipicamente democratico e federalistico.

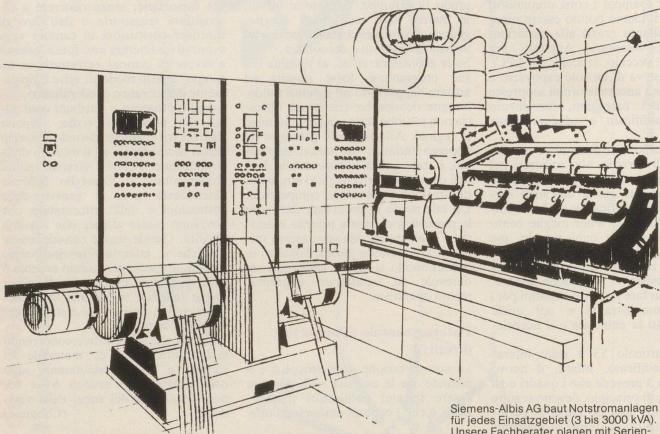
I crediti promessi e attribuiti ogni anno alla protezione civile, saranno ripartiti fra i cantoni secondo i bisogni edilizi momentanei ed il numero della popolazione: i crediti saranno quindi contingentati. Il Consiglio federale determinerà pure il genere delle costruzioni e delle attrezzature che dovranno essere attuate con assoluta priorità. Queste nuove considerazioni politiche in materia finanziaria sono contenute specie nel mutato articolo 5 della legge sulla costruzione dei rifugi (legge federale sull'edilizia di protezione civile), articolo che è stato notevolmente ampliato.

Ulteriori misure direttive concernenti la fornitura scalare del materiale dei comuni e degli stabilitmenti sono contemplate dagli articoli 64 e 65, pure modificati nel corso della revisione. (Continua)



SIEMENS-ALBIS

Gesicherte Stromversorgung



Die Elektrizität ist zur Selbstverständlichkeit geworden. Wie sehr das tägliche Leben vom Strom abhängig ist, wird erst bewusst, wenn er fehlt. Das Licht geht aus. Die Arbeit steht still. Das Leben ist in Gefahr. Panik bricht aus. Die Selbstverständlichkeit ist nicht mehr selbstverständlich.

Schon eine Stromschwankung kann in vielen Fällen Schaden anrichten. Sei es in Spitälern, wo Menschen mit Hilfe von elektronischen Geräten gerettet werden, oder in EDV-Anlagen, wo ganze Programme und Speicherinhalte gefährdet sind. Die optimale Lösung für schwankungsfreie Stromlieferung: USV-Anlagen von Siemens. Diese unterbrechungsfreie Stromversorgung garantiert eine kontinuierliche Stromlieferung und schaltet bei Netzunterbruch innert Millisekunden auf Notstrom um.

Siemens-Albis AG baut Notstromanlagen für jedes Einsatzgebiet (3 bis 3000 kVA). Unsere Fachberater planen mit Serienaggregaten Ihre individuelle Notstromanlage und realisieren diese termingerecht.

Siemens-Albis AG Vertrieb Energie-Versorgung und Verkehr

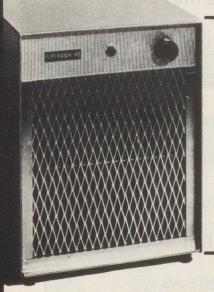
Freilagerstrasse 28 8047 Zürich Tel. 01 247 3111

Rue du Bugnon 42 1020 Renens-Lausanne 021 / 34 96 31

Notstromanlagen von Siemens-Albis AG

haben Sie

Feuchtigkeitsschäden?



roth-kippe-Entfeuchter

- schützt Holz- und Mauerwerk, Installationen und eingelagertes Material
- vollautomatisch, wartungsfrei
- eingebauter
 Feuchtigkeitsregler
- Wasserstandskontrolle
- enorme
- Wasserentzugsleistung
- Modelle für jede Raumgrösse und Temperatur
- Schweizer Fabrikat
- BZS-geprüft

dann sollten Sie unverzüglich mit uns in Kontakt treten!

Wir sind spezialisiert, Luft nach Ihren Wünschen zu schaffen. Unsere jahrzehntelange Erfahrung löst auch Ihre Probleme der:

Entfeuchtung Befeuchtung Heizung

Preis ab Fr. 1445.— Zivilschutzrabatt **20** %

Verlangen Sie Prospekte und Probeapparate oder die unverbindliche Beratung durch unsere Spezialisten.

Lausanne Telefon 021 29 52 33 roth-kippe ag

Giesshübelstrasse 96, 8045 Zürich Telefon 01 66 11 55



Kernfreie Wasser durch KATADYN

Trinkwasserentkeimung für Zivilschutz, Gemeinden, Gewerbe und Industrie mit

KATADYN Feinfiltration

MULTUS Ultraviolett-Bestrahlung

(vom Bundesamt für Zivilschutz zugelassen)

MICROPUR Tabletten und Pulver

(zur Keimfreihaltung des Wassernotvorrates)

sicher • sauber • einfach



KATADYN PRODUKTE AG Industriestrasse 27 CH-8304 Wallisellen Telefon 01 830 36 77



TRIOPAN Faltsignale

alleiniger Hersteller

TRIOPAN RORSCHACH



Jos. Butz

Signalfabrikation Telefon 071 41 42 72 (Erhältlich bei Feuerwehr-Grossisten und Wiederverkäufern)

Kantonale Verwaltung

Für das kantonale Amt für Zivilschutz suchen wir einen vollamtlichen

Instruktor

für die Ausbildung der Zivilschutz-Organisationen.

Aufgaben:

Erarbeitung von Ausbildungskonzepten und -unterlagen, Einsatz als Klassenlehrer und Kursleiter, sowohl in kantonalen und regionalen Kursen, Übungen und Rapporten; Unterstützung der Ausbildung auf kommunaler Stufe.

Anforderungen:

Ausgeglichene, charakterfeste Persönlichkeit mit abgeschlossener Berufsausbildung, Erfahrung im Umgang mit Menschen, Gewandtheit im mündlichen und schriftlichen Ausdruck; ideales Alter um 35 Jahre; Offiziersgrad und Nachweis praktischer Lehrtätigkeit erwünscht.

Wir bieten

Besoldung nach kantonaler Beamtenverordnung, 13. Monatslohn, Pensionskasse.

Stellenantritt:

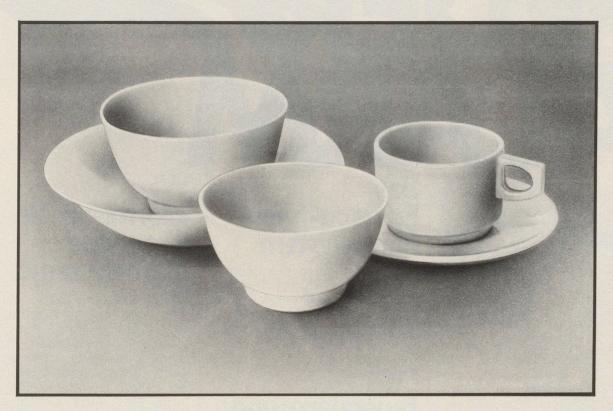
nach Übereinkunft.

Bewerbungen mit Lebenslauf, Handschriftprobe, Zeugniskopien, Foto und Angaben über Gehaltserwartungen und Eintrittsmöglichkeit erbitten wir bis Ende September 1978 an das

Personalamt Nidwalden, Postgebäude, 6370 Stans

(Auskünfte über den Aufgabenbereich erteilt Herr Bernhard Odermatt, Vorsteher des Amtes für Zivilschutz, Telefon 041 61 21 22, im Zeughaus Wil/Oberdorf.)

BRUCHFEST LEICHT SCHNELL GEREINIGT



ORNAMIN®

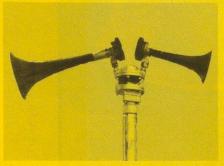
Ornamin, das Schweizer Qualitätsgeschirr eignet sich am besten für die Einrichtung von Zivilschutz-Anlagen und für den Betreuungsdienst, weil es vollkommen unfallsicher ist. Im Kantinenbetrieb, in Kasernen, bei militärischen Einheiten, in der MSA, überall steht dieses solide, absolut geruchlose und leicht zu tranportierende Geschirr im Einsatz und bewährt sich ausgezeichnet.

- Ornamin ist bruchfest, splittert nicht und kann niemanden verletzen.
- Ornamin ist leicht und hat eine glatte und harte Oberfläche.
- Ornamin strahlt einen angenehmen Glanz aus.
- Ornamin ist geräuscharm.
- Ornamin ist heisswasserfest.
- Ornamin hält Speisen länger warm.
- Ornamin ist geschmackneutral.
- Ornamin verfärbt sich nicht durch Fruchtsäfte und Nahrungsmittel.

- Ornamin ist ideal zu reinigen, auch in Geschirrwaschmaschinen.
- Ornamin ist kältefest, die Temperatur im Kühlschrank oder Tiefkühlfach kann ihm nichts anhaben. Es lässt sich auch ohne Bedenken auf 90°C erwärmen, soll aber weder auf offenes Feuer noch auf die heisse elektrische Platte gestellt werden.

Zum Reinigen von Ornamin eignen sich gebräuchliche Abwaschmittel. Schädlich sind sandhaltige Produkte, Stahlwolle oder ähnliche Reinigungsartikel.





Das ist Aufgabe eines modernen Feueralarmsystems: Die schnelle Alarmierung der Löschmannschaft in einem weiten Umkreis. Eine Alarmierung, die unabhängig ist von Stromausfall. Und der man sich nicht entziehen kann. Mit einer Anlage, die weitgehend wartungsfrei und beständig gegen Witterungseinflüsse ist. Die auch über Funk, Telefon oder Netzkommandoanlagen ausgelöst werden kann.

Das Ericsson-Tyfon-Alarmsystem

besitzt alle diese Eigenschaften. Deshalb sind Tyfon-Anlagen die meistverwendeten in der Schweiz und im Ausland. Deshalb ist die Tyfon-Anlage vom Schweizerischen Feuerwehrverband geprüft und empfohlen.

Feueralarm und Wasseralarm

Viele wassergefährdete Gemeinden in der Schweiz kombinieren Feueralarm und Wasseralarm, also den Cis-Gis-Ton (Feuer) mit dem speziellen Tiefton (Wasser). Diese Kombination ist vom EMD bewilligt und für die betreffenden Gemeinden zudem sehr kostensparend.

Wir informieren Sie über diese Alarmsysteme

Völlig unverbindlich. Auch wenn Ihnen im Augenblick das Problem nicht dringlich erscheint. Wir senden Ihnen gerne detaillierte Unterlagen, noch lieber jedoch würden wir, ohne jegliche Verpflichtung, eine kurze Demonstration bei Ihnen durchführen. Bitte berichten Sie uns, wenn Ihr Alarmsystem nicht befriedigt, durch Ausfälle gekennzeichnet ist oder immer weniger Feuerwehrleute am Brandplatz erscheinen. Unser Alarmsystem hat sich in diesen Fällen, bei über 100 Gemeinden, als die richtige Lösung erwiesen.

Coupon Besuch und Vorführung Detaillierte Unterlagen über	Feueralarm für G Feuer- und Kata Mobile Alarman	strophenalarm [Gemeinden Industrie
Name			
Sachbearbeiter			
PLZ/Ort			
Strasse			
Tel.			

Ericsson Alarmsysteme

Ericsson AG Ueberlandstrasse 436 8061 Zürich Tel. 01 4166 06

Ausser dem Hauptsitz in Zürich hat Ericsson Regionalvertretungen in den Gebieten Basel, Bern. St. Gallen, Lausanne und Tessin.